



a cura di
inOltre

in collaborazione con
auxilia

Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre “codici” differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un’anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all’interno della Villa;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS - Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l’italiano.

Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.



VILLA BADOER

La Villa si trova a Fratta Polesine vicino a Rovigo.


Francesco Badoer è stato il primo proprietario della Villa.

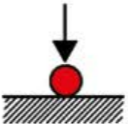
La Villa è stata costruita nel 1556, su disegno dell'architetto


Andrea Palladio.


La Villa è anche detta "La Badoera".




 **B**
VILLA BADOER


 SI TROVA

 **FP**
A FRATTA POLESINE.

 **FP**
FRATTA POLESINE

E'

 VICINO

 **R**
A ROVIGO.

 **1556**

NEL 1556

 **F**
FRANCESCO BADOER

 HA FATTO COSTRUIRE

 **B**
LA VILLA.



L'architetto Andrea Palladio ha disegnato la Villa e le barchesse. Palladio ha progettato la facciata della Villa simile ad un tempio antico. Si accede alla Villa per mezzo di una ampia scalinata centrale diramata in due rampe laterali unite alle barchesse a semicerchio.



PALLADIO



HA DISEGNATO



LA VILLA.

B



NEL

1500

1500



PALLADIO

—

ERA



UN FAMOSO



ARCHITETTO.



PALLADIO



HA FATTO



LA FACCIATA DELLA VILLA

=

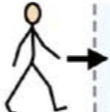
COME





UN TEMPIO.

B





 PER ENTRARE NELLA VILLA SI PUO' SALIRE 3 SCALINATE.





 2 SCALINATE SONO UNITE ALLE BARCHESSE.







 LE 2 SCALINATE E LE BARCHESSE FORMANO UN SEMICERCHIO.





Sepolture maschili

Oggi in una delle barchesse, luogo in cui si tenevano gli attrezzi del lavoro contadino nei campi e si trovavano le stalle, c'è il Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine, che conserva importanti reperti dell'età del bronzo provenienti dai villaggi che popolavano l'antico Fiume Po tra il XII ed il X secolo a.c..









 UN TEMPO NELLA BARCHESSA SI RIPONEVANO GLI ATTREZZI.








 OGGI NELLA BARCHESSA SI TROVA IL MUSEO ARCHEOLOGICO.












 NEL MUSEO ARCHEOLOGICO VEDIAMO REPERTI DELL' ETA' DEL BRONZO.







 I REPERTI PROVENGONO DA VILLAGGI DI POPOLI

 CHE ABITAVANO VICINO AL FIUME PO.



PRONAO

Nel pronao, cioè nel portico della Villa, vediamo gli affreschi della fine del XVI secolo del pittore Pierfrancesco Giallo Fiorentino.



Sopra l'ingresso ci sono lo stemma della famiglia Badoer e lo stemma della famiglia Loredan. Francesco Badoer, il proprietario della Villa, aveva sposato Lucietta Loredana, figlia di Francesco Loredan.





 >

B
 NEL PORTICO DELLA VILLA

-

 >

GF
 CI SONO AFFRESCHI DI GIALLO FIORENTINO.



 -

 >

B
 SOPRA L'ENTRATA CI SONO GLI STEMMI DELLA FAMIGLIA BADOER



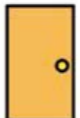
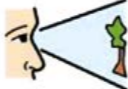

+ >

L
 E DELLA FAMIGLIA LOREDAN.



Ai lati dell'ingresso
sono dipinti due giullari,
cioè due buffoni che fanno
un inchino per accogliere i visitatori.
Le vesti hanno colori sgargianti.



    **2** 
AI LATI DELLA PORTA VEDIAMO 2 AFFRESCHI

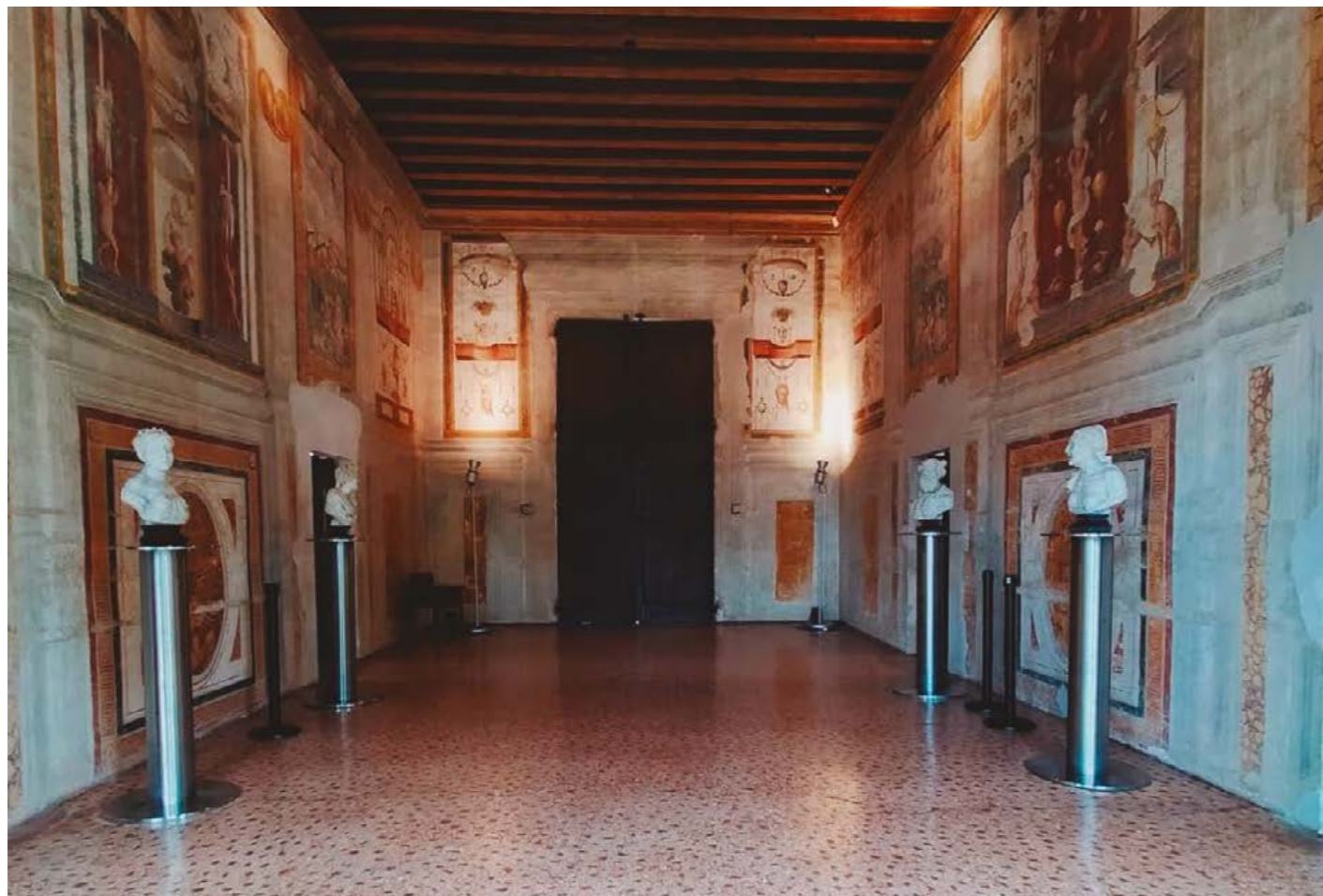
   
GLI AFFRESCHI SONO GIULLARI INCHINATI.






  
I GIULLARI ACCOLGONO I VISITATORI.



PIANO NOBILE

Nel piano nobile le pareti sono state affrescate, da Pierfrancesco Giallo Fiorentino nel XVI secolo, con immagini che rappresentano scene mitologiche e grottesche.



 >
  ^B


 1-
 I SIGNORI DELLA VILLA VIVEVANO NEL PIANO NOBILE.


 1-
  -
 
 NEL PIANO NOBILE LE PARETI SONO AFFRESCATE.

 **1500**
 DURANTE IL 1500

 ^{GF}

 1- >
  ^B
 GIALLO FIORENTINO HA AFFRESCATO IL PIANO NOBILE DELLA VILLA.



SALA DEI PAESAGGI



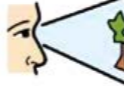

In questa stanza,
alle pareti vediamo i
dipinti di molti paesaggi.
I paesaggi sono racchiusi
in finte cornici, e si alternano
a nicchie, festoni e figurette.





 >
 
 -
 




 NELLA SALA DEI PAESAGGI CI SONO MOLTI AFFRESCHI.

 NEGLI AFFRESCHI VEDIAMO DEI PAESAGGI.


 -
 


 I PAESAGGI SONO DENTRO DELLE CORNICI.


 -
 

 LE CORNICI SONO DISEGNATE.



SALA DEGLI STEMMI

In questa sala sopra le porte ci sono gli stemmi di famiglia.

Nello stemma della famiglia Badoer c'è un leone su sfondo a righe bianche e rosse.

Nello stemma della famiglia Loredan ci sono fiori su sfondo bianco e oro.




In questa sala ci sono anche altri dipinti raffiguranti animali.








 >
 
 -

 NELLA SALA DEGLI STEMMI CI SONO


 >
 
 +
 >
 

 GLI STEMMI DELLA FAMIGLIA BADOER E DELLA FAMIGLIA LOREDAN.



 >
 
 -

 NELLO STEMMMA DELLA FAMIGLIA BADOER C'E'










 UN LEONE SOPRA RIGHE BIANCHE E ROSSE.

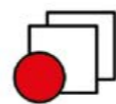


  >  -
NELLO STEMMMA DELLA FAMIGLIA LOREDAN CI SONO

    + 
FIORI SU SFONDO BIANCO E ORO



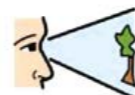
Sulle pareti
in basso sono dipinti
alcuni animali:
un riccio, un pettirosso,
una falena, una biscia d'acqua,
in mezzo sono dipinte
delle cariatidi cioè statue di figure
femminili scolpite, usate come
colonna o pilastro di sostegno.
In alto sono dipinti dei paesaggi.



SULLE



PARETI



VEDIAMO



UN RICCIO,



UN PETTIROSSO,



UNA FALENA,



UNA BISCIA D'ACQUA



STATUE



DISEGNATE



PAESAGGI.



SALONE CENTRALE

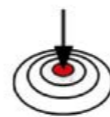
Nel salone centrale ci sono riquadri con decorazioni chiamate grottesche, cioè disegni di figure strane e di fantasia, come forme vegetali intrecciate a figure umane, ad animali, a maschere e ad armi. Le figure sono molto colorate.



NELLA



SALA



CENTRALE



CI SONO



AFFRESCHI



STRANI



E



COLORATI.



SECONDO PIANO

Al secondo piano c'era il granaio dove veniva messo il raccolto. Il proprietario della Villa, Francesco Badoer, era proprietario di numerosi terreni che sono stati coltivati dopo la loro bonifica.








TANTO TEMPO FA AL SECONDO PIANO C'ERA IL GRANAIO .


FB





FRANCESCO BADOER ERA PROPRIETARIO DELLA VILLA E





DI MOLTI TERRENI







DOPO LA BONIFICA I TERRENI SONO DIVENTATI CAMPI COLTIVATI.



INFORMAZIONI



NELLA VILLA SI TROVA: LA BIGLIETTERIA, IL BAGNO, LA GUIDA.



NELLA VILLA CI SONO: TANTI PIPISTRELLI, C'E' IL SENSORE PER ALLONTANARLI.



DIVIETO DI: CORRERE.



ATTIVITÀ: SPETTACOLI, MUSICA, LETTURE PER BAMBINI



PER PRENOTARE LA VISITA: TELEFONARE: 0426-662304, EMAIL: info@villabadoer.it





Via Giovanni Tasso, 3 - 45025 Fratta Polesine (RO)
tel. 0426 662304 - e-mail: info@villabadoer.it - www.villabadoer.it



www.veneto.eu

